

# CONGIUNTURA **ARTIGIANATO**

TERZO TRIMESTRE 2025

**MONZA BRIANZA**



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI



# INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

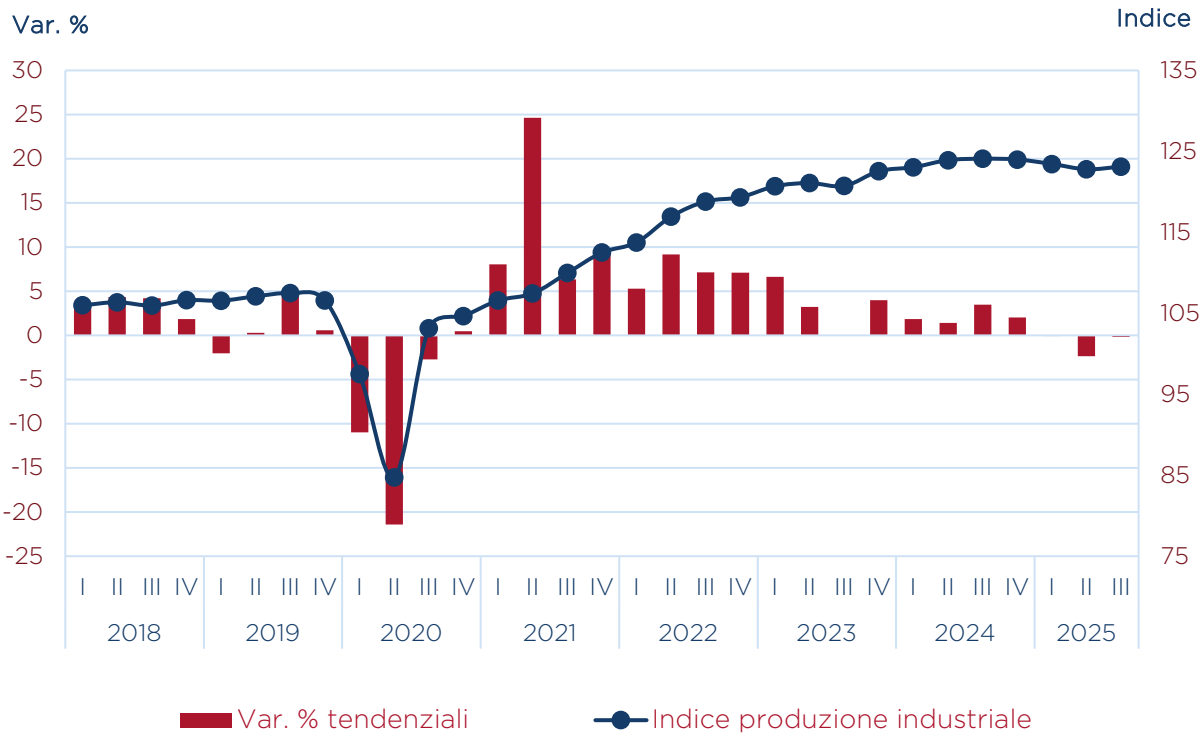
Nel terzo trimestre del 2025 l'artigianato manifatturiero brianzolo registra una sensibile crescita congiunturale della produzione, mantenendo però un bilancio negativo su base annua. A confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno si osserva infatti un calo della produzione dello 0,2%. Risulta positiva la dinamica del fatturato, mentre segnali negativi arrivano dagli ordini. Rimangono nel contempo pessimiste le aspettative degli operatori sull'immediato futuro.

Nel grafico è evidente la crescita della produzione industriale successiva alla pandemia: tra il 2021 e il 2022 l'artigianato manifatturiero brianzolo ha registrato infatti un sostenuto aumento, che tuttavia non permane negli anni successivi. Tra 2023 e 2024 si verifica infatti un progressivo rallentamento della crescita, fino alle variazioni di segno negativo riscontrate nel 2025.

Il numero indice della produzione (espresso con base 2015 pari a 100) si colloca a quota 123,1 nel trimestre in esame, un livello produttivo che torna a quello del primo trimestre 2024.

## INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

Dopo il calo registrato consecutivamente per tre trimestri, la dinamica congiunturale dell'artigianato brianzolo segna un incremento della produzione (+0,3%, dato destagionalizzato), che si accompagna al valore positivo lombardo (+0,6%).

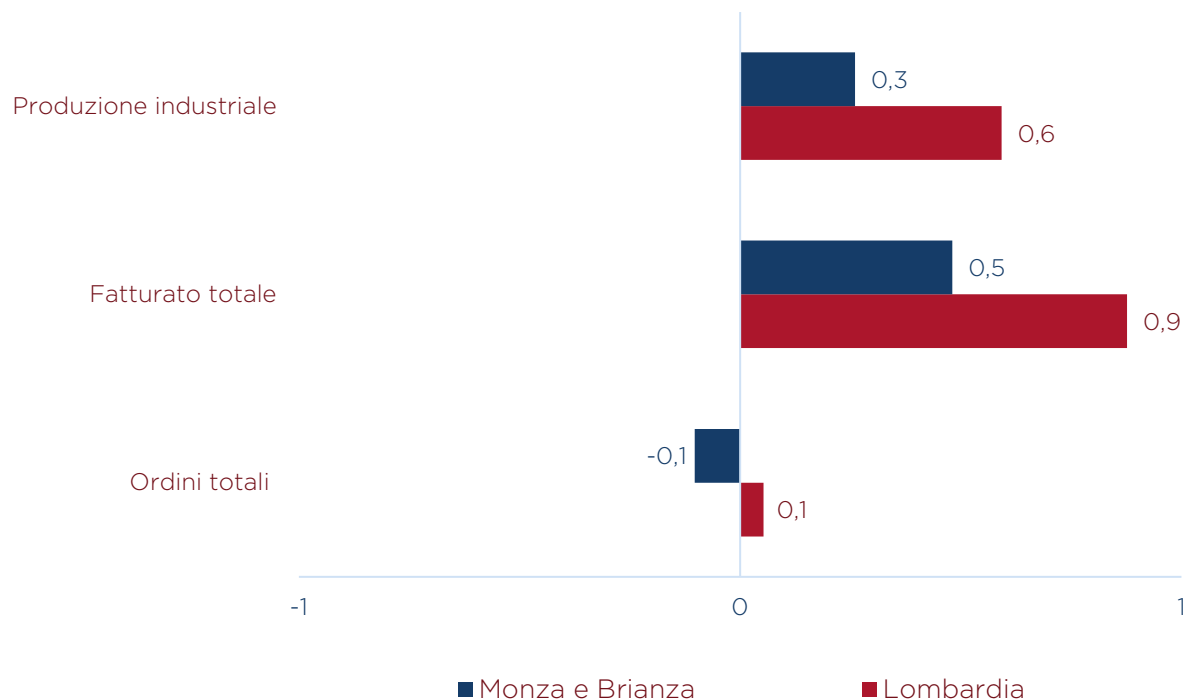
Interrompe la fase negativa anche il fatturato che, seppure con un incremento inferiore a quello regionale (+0,9%), registra una crescita congiunturale dello 0,5%.

Le vendite sui mercati esteri incidono sul fatturato dell'artigianato manifatturiero brianzolo nel trimestre per il 6% del fatturato complessivo, al di sotto della media regionale, pari al 7%.

La dinamica degli ordini segna il dato peggiore, con una minima variazione negativa dello 0,1%. Altrettanto stagnante l'andamento a livello lombardo, solo leggermente superiore allo zero (+0,1%).

## PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(3° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

# ANALISI TENDENZIALE

Su base tendenziale, quindi a confronto con il terzo trimestre del 2024, l'artigianato manifatturiero brianzolo registra un calo di produzione e ordini, mentre cresce il fatturato. In regione si mantiene invece una dinamica migliore per tutti gli indicatori.

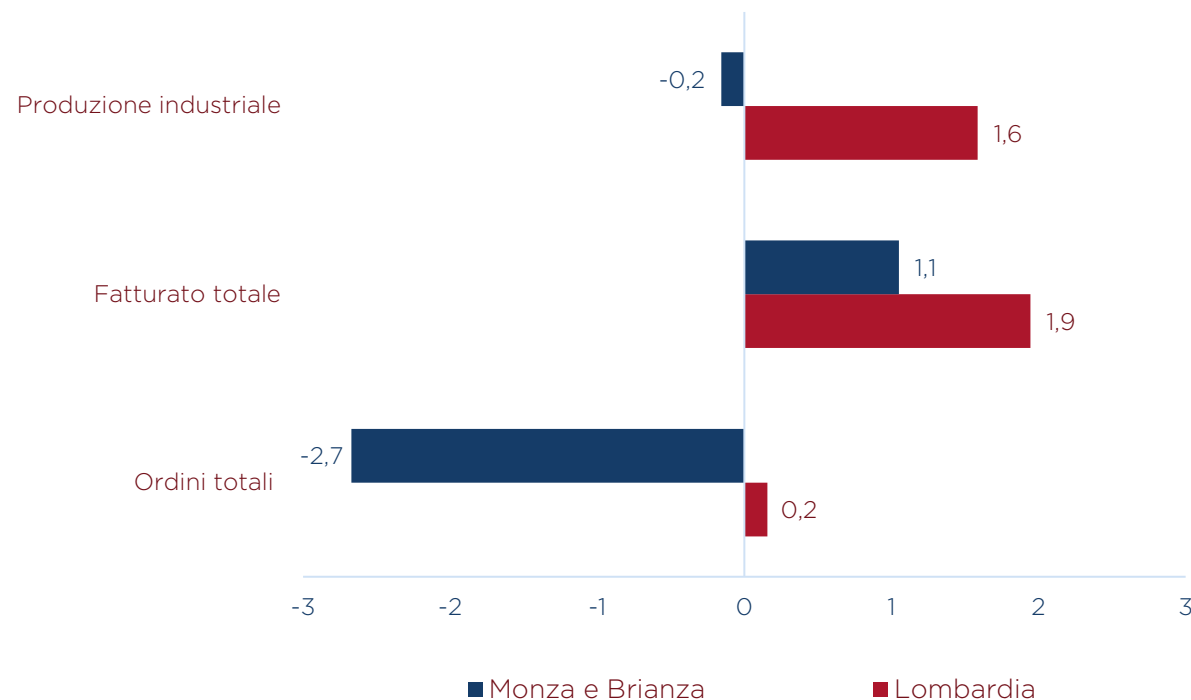
La produzione industriale dell'artigianato brianzolo si riduce dello 0,2% (dato destagionalizzato) a confronto con lo stesso trimestre del 2024; si tratta comunque di un dato in recupero rispetto al calo più consistente della rilevazione precedente. A livello regionale si osserva al contrario una discreta crescita (+1,6%).

Come premesso, tiene invece il fatturato della provincia, dopo una perdita sensibile riscontrata nel trimestre scorso. Si tratta di un +1,1%, valore che si mantiene in ogni caso inferiore alla crescita regionale dell'1,9%.

Il dato peggiore riguarda la dinamica del portafoglio ordini, che in Brianza registra un calo del 2,7% rispetto al terzo trimestre del 2024, mentre in regione si riscontra un debole +0,2%.

## PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(3° trimestre 2025 - variazioni percentuali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato

# PREVISIONI PER IL QUARTO TRIMESTRE 2025

Le aspettative degli imprenditori dell'artigianato manifatturiero brianzolo si mantengono in prevalenza negative anche nel trimestre in esame, seppure con qualche leggero miglioramento rispetto al periodo precedente.

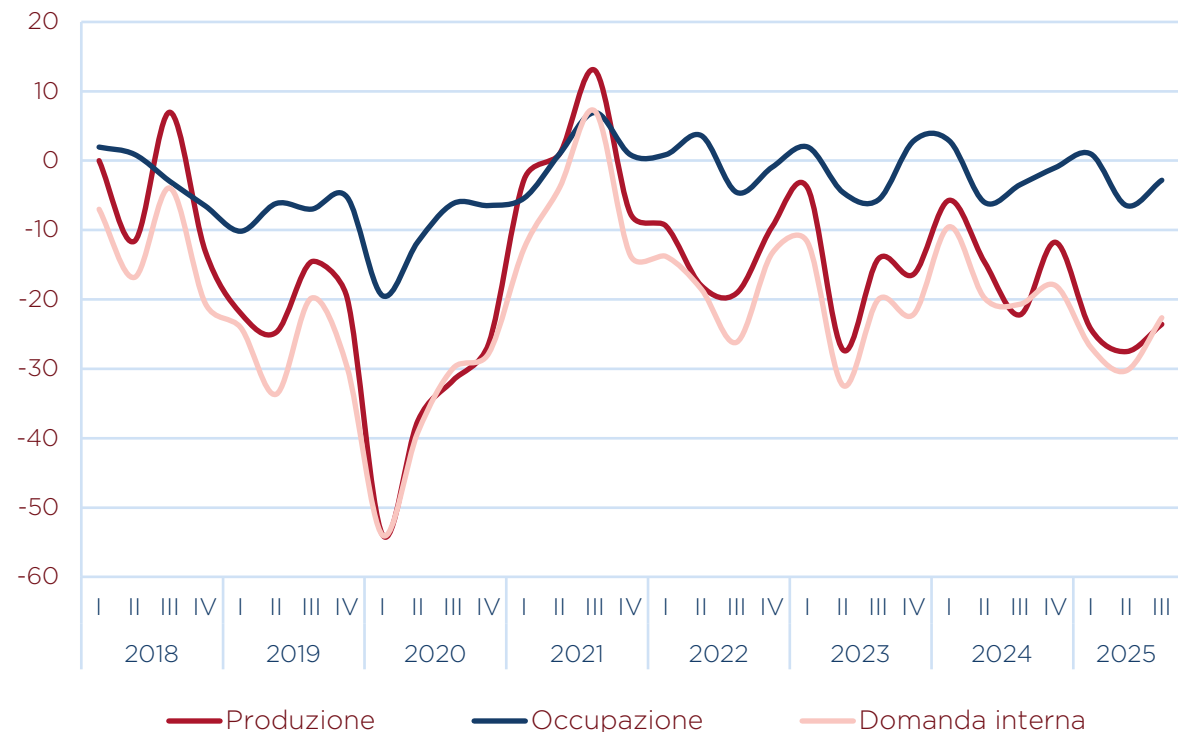
La produzione è stimata in calo da una quota di imprese che supera di oltre il triplo quella che ipotizza invece una crescita. Il saldo tra giudizi ottimisti e pessimisti risulta in negativo di 23,6 punti percentuali, comunque lievemente superiore al saldo dello scorso trimestre.

Sono piuttosto simili le aspettative sulla domanda interna. Circa un terzo degli operatori ritiene probabile un calo, contro solamente l'11,3% che si aspetta una crescita.

Le stime sull'occupazione rimangono improntate - come di consueto - alla stabilità: circa l'82% degli operatori non si immagina variazioni; tra i rimanenti si osserva però una prevalenza di aspettative di riduzione.

## ASPETTATIVE SU PRODUZIONE, OCCUPAZIONE E DOMANDA INTERNA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine Congiunturale Artigianato



Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

**Progetto, realizzazione grafica e redazione**

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

**Online**

[www.ester.milomb.camcom.it](http://www.ester.milomb.camcom.it)

